



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO,
PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-186.0.0.-7

L'anno 2020 il giorno 28 del mese di Gennaio la sottoscritta Dott.ssa G. Pesce in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL MERO ERRORE MATERIALE NELL'INDICAZIONE DEL CUP RELATIVO AL PROGETTO FORCE NELL'AMBITO DELLA TRATTATIVA CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO N.1125181 SVOLTA SUL PORTALE MEPA IN RELAZIONE ALL'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. N.50 DEL 2016, A "CLICK UTILITY TEAM S.R.L." DEL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE (CUP B32I16000260006 - CIG Z132AB2282).

Adottata il 28/01/2020
Esecutiva dal 28/01/2020

28/01/2020	Dott.ssa G. PESCE
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-186.0.0.-7

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL MERO ERRORE MATERIALE NELL'INDICAZIONE DEL CUP RELATIVO AL PROGETTO FORCE NELL'AMBITO DELLA TRATTATIVA CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO N.1125181 SVOLTA SUL PORTALE MEPA IN RELAZIONE ALL'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. N.50 DEL 2016, A "CLICK UTILITY TEAM S.R.L." DEL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE (CUP B32I16000260006 - CIG Z132AB2282)

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt.107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- la legge n. 241 del 1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt.4, 16 e 17 del d.lgs. n.165 del 2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il d.lgs. n.50 del 2016 *"Codice dei contratti pubblici"*;
- le Linee Guida ANAC n.4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con Delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018 ed aggiornate con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;
- gli artt.77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 28/05/2015 è stata approvata l'adesione del Comune di Genova al Progetto Europeo "FORCE – Cities Cooperating for Circular Economy" nell'ambito del programma europeo Horizon 2020 Waste: a resource to recycle, reuse and recover raw materials. Topic: waste-6-A-2015, - Eco-Innovative Solutions;
- la decisione di Giunta n. 8 del 15/09/2016 con la quale è stata rettificata la delibera n°119 del 28/05/2015 di adesione del Comune di Genova al progetto europeo "FORCE – Cities Cooperating for Circular Economy" nell'ambito del programma europeo Horizon 2020 Waste: a resource to

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

recycle, reuse and recover raw materials. Topic: waste-6-A-2015, - EcoInnovative Solutions - demandando alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione le attività collegate al Management e alla Disseminazione del progetto e il relativo adempimento amministrativo e contabile per la quota di competenza del progetto;

Preso atto, altresì, che:

- il Progetto FORCE – Cities Cooperating for Circular Economy- è sviluppato e finanziato nell'ambito del Programma Horizon 2020 e vede coinvolti ventidue partner e quattro città Pilota: Genova, Lisbona, Copenaghen e Amburgo. Ciascuna città segue il processo di riciclo e riuso di un specifico materiale (Genova-legno; Copenaghen-plastica; Lisbona-rifiuto organico; Amburgo-rifiuti elettrici ed elettronici) e realizza una sperimentazione sui materiali delle altre città. I partner locali del progetto sono Amiu, Ticass e Active Cells;
- l'obiettivo generale del Progetto di cui sopra è ridurre al minimo la dispersione di materiali dall'economia lineare e lavorare per un'economia circolare;
- gli obiettivi specifici sono:
 - coinvolgere le città, le imprese, i cittadini e il mondo accademico sulla catena del valore partecipativo;
 - creare e sviluppare insieme soluzioni eco-innovative;
 - sviluppare mercati finali praticabili dimostrando nuove applicazioni per i rifiuti in plastica, i metalli (AEE), i rifiuti biologici e i rifiuti di legno;
 - sviluppare un modello di governance per le città basato su partenariati basati sulla catena del valore;
 - sviluppare strumenti di supporto alle decisioni e valutare l'impatto effettivo attraverso l'uso di Big Data;
 - garantire la replicazione attraverso l'Accademia FORCE rivolta alle imprese, ai cittadini e ai responsabili politici;
- il Comune di Genova è partner del progetto e Responsabile del Pacchetto di lavoro sulla filiera del legno (WP6) e del Pacchetto di lavoro sulla Comunicazione e Disseminazione (WP8);

Rilevato che, a seguito della necessità di acquisire un servizio professionale volto alla comunicazione e disseminazione del Progetto FORCE nell'ambito dell'evento Genova Smart Week, si è proceduto all'affidamento diretto, ex art. 36 c.2 lett.a) del d.lgs. n. 50 del 2016, alla società Click Utility Team S.r.l. (azienda associata dell'Associazione Genova Smart City), la quale è una società leader in Italia nell'ideazione e realizzazione di eventi B2B e che sta inoltre sviluppando nuove aree di business, legate a progetti e attività di consulenza nei settori Smart City, M2M, Remote Assistance/Health-Car, mediante Determinazione Dirigenziale N.2019-186.0.0.-136;

Verificato che, nell'ambito della Trattativa con un unico Operatore Economico N.1125181 svolta sul portale MePa, come risulta dalla Nota Protocollata n.444131 del 23/12/2019 è stato erroneamente indicato il CUP B32I16000270006 anziché il CUP B32I16000260006 del Progetto FORCE ;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla presa d'atto dell'errore materiale del CUP del Progetto su menzionato, indicando quale CUP corretto il seguente: B32I16000260006;

Considerato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del RUP nominato Dott. Corrado Ragucci, Funzionario della Direzione Sviluppo Economico e Progetti

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

di Innovazione, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo 50/2016;

Dato atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Dato, inoltre, atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);

DETERMINA

per i motivi di cui sopra, che si intendono qui interamente richiamati e riscritti:

- 1) di prendere atto del mero errore materiale nell'indicazione del CUP relativo al Progetto FORCE indicando quale corretto il CUP B32I16000260006 ;
- 2) di dare atto che il RUP nominato è il Dott. Corrado Ragucci, Funzionario della Direzione Sviluppo Economico e Progetti di Innovazione, il quale ha già provveduto a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, nonché ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo 50/2016;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

IL DIRETTORE

Dott.ssa G.

PESCE